Comune di San Giorgio in Bosco

Provincia di Padova

P.R.C.

Elaborato

PIANO DEGLI INTERVENTI

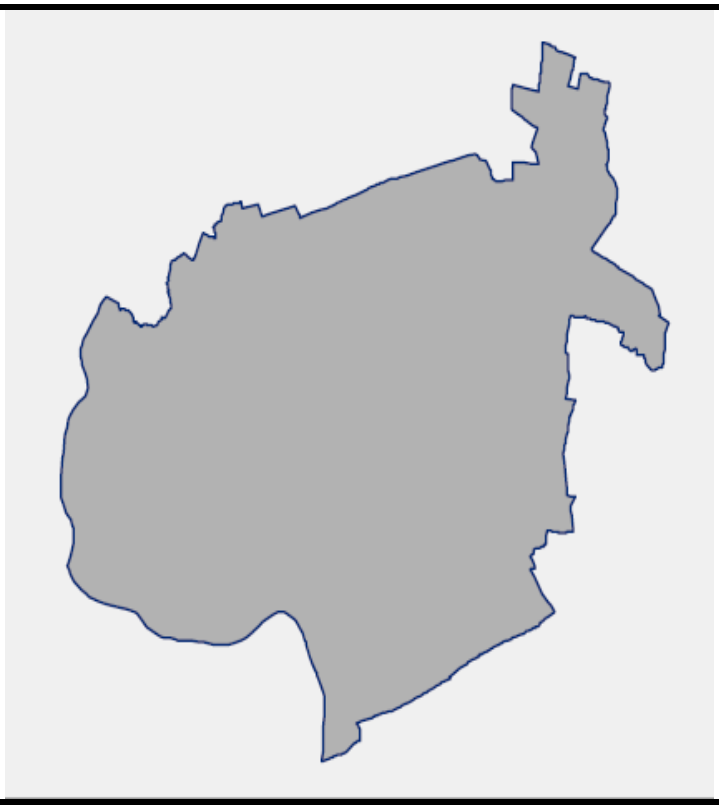
variante n. 5/2019

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELLA D.G.R.V. 2299/2014

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'

Adozione: D.C.C. n. del

Approvazione: D.C.C. n. del



Amministrazione Comunale:
Sindaco:
Cav. Miatello Renato Roberto

Area tecnica:
Geom. Bergamin Maurizio O.

Progettista
dott.urb. Costantini Mauro

Supporto informatico
DEIMOS Engineering srl

marzo 2019

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La/Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**
nato a **ESTE** prov. **PD** il **24/07/1958**

e residente in **VIA SAN GIROLAMO N. 10**
nel Comune di **ESTE** prov. **PD**
CAP 35042 tel. 429/600742 fax 429/600742. email: **urb.costantini@gmail.com**
in qualità di **Tecnico Progettista** del progetto denominato:

VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299/2014 del 09 DICEMBRE 2014 punto b) del secondo comma, del punto 6 del terzo comma e al primo capoverso successivo al punto 8- quarto comma

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: allegato RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

DICHIARA

DATA

28 MARZO 2019

Il DICHIARANTE

dott. Mauro Costantini urbanista

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA Il DICHIARANTE

28 MARZO 2019 dott. Mauro Costantini urbanista

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13- 14 del GDPR 2016/679

I dati da Lei forniti saranno trattati -con modalità cartacee e informatizzate -per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Comune di San Giorgio in Bosco,

con sede in Vicolo Bembo - 35010 San Giorgio in Bosco (Pd)

Il Responsabile del trattamento è: Comune di San Giorgio in Bosco, con sede in Vicolo Bembo - 35010 San Giorgio in Bosco (Pd)

Le competono tutti i diritti previsti degli articoli 15 e 20 del GDPR 2016/679. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la limitazione al trattamento, portabilità, la cancellazione o il blocco.

DATA Il DICHIARANTE

28 marzo 2019 dott. Mauro Costantini urbanista

ALLEGATOF alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Il sottoscritto Costantini Mauro, incaricato dalla ditta proponente il piano di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii. Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio. Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al **GDPR 2016/679**, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

28 marzo 2019

Il DICHIARANTE

dott. Mauro Costantini urbanista

ALLEGATO G alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**

nato a **ESTE** prov. **PD** il **24/07/1958**

e residente in **VIA SAN GIROLAMO N. 10**

nel Comune di **ESTE** prov. **PD**

CAP 35042 tel. 429/600742 fax 429/600742. email: **urb.costantini@gmail.com**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** del progetto denominato:

VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

(barrare e compilare quanto di pertinenza)

- o di essere iscritto nell'albo, registro o elenco .....
  .....
  tenuto dalla seguente amministrazione pubblica: .....;

- ♦ di appartenere all'ordine professionale "**architetti pianificatori paesaggisti conservatori – sezione A pianificatore territoriale" della Provincia di Padova al n° 2424**

- o di essere in possesso del titolo di studio di .....
  rilasciato da ..... il .....;

- o di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualifica tecnica

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA

28 marzo 2019

Il DICHIARANTE

dott. Mauro Costantini urbanista

ALLEGATOG alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA Il DICHIARANTE

28 marzo 2018 dott. Mauro Costantini urbanista

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13- 14 del GDPR 2016/679

I dati da Lei forniti saranno trattati -con modalità cartacee e informatizzate -per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Comune di San Giorgio in Bosco,

con sede in Vicolo Bembo - 35010 San Giorgio in Bosco (Pd)

Il Responsabile del trattamento è: Comune di San Giorgio in Bosco, con sede in Vicolo Bembo - 35010 San Giorgio in Bosco (Pd)

Le competono tutti i diritti previsti degli articoli 15 e 20 del GDPR 2016/679. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la limitazione al trattamento, portabilità, la cancellazione o il blocco.

DATA Il DICHIARANTE

28 marzo 2019 dott. Mauro Costantini urbanista

ALLEGATO:

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

PREMESSA

La presente relazione illustra la non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per la variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di San Giorgio in Bosco a fronte della presenza nel territorio comunale di siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

La quinta variante al Piano degli Interventi è redatta in conformità al Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato ai sensi dell'art. 15 delle L.R.11/2004 con Conferenza dei Servizi del 13.01.2016, ratificato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 30 del 01.04.2016.

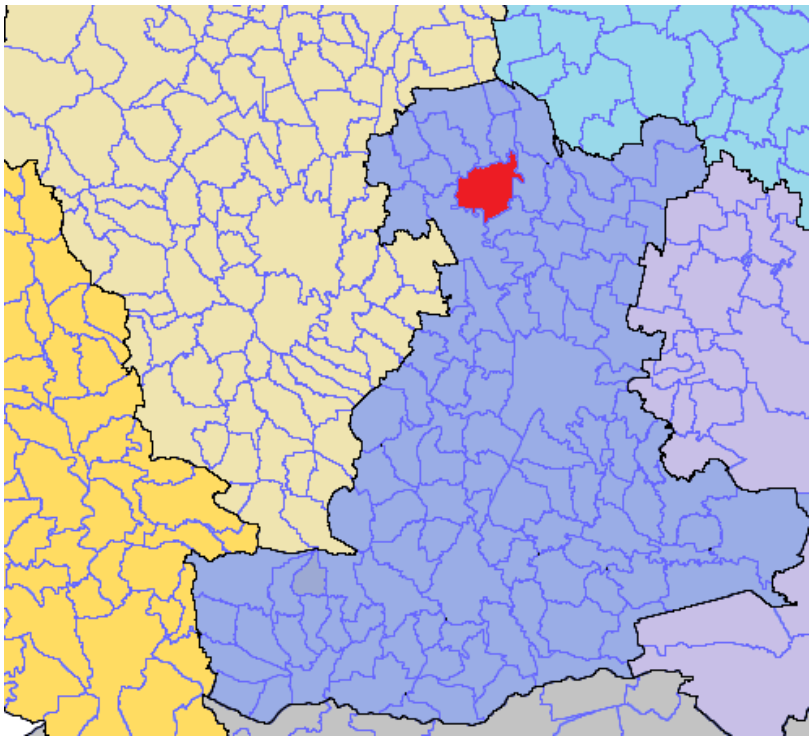
Con la VTR di approvazione è stato acquisito il parere favorevole della Commissione Regionale VAS n. 81 del 24.06.2015 con cui l'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS – VIncA-Nuvv) ha preso atto del parere favorevole con prescrizioni di cui alla relazione istruttoria n. 67/2015 del 24.03.2015, prescrizioni che fra l'altro in conclusione prevedono:

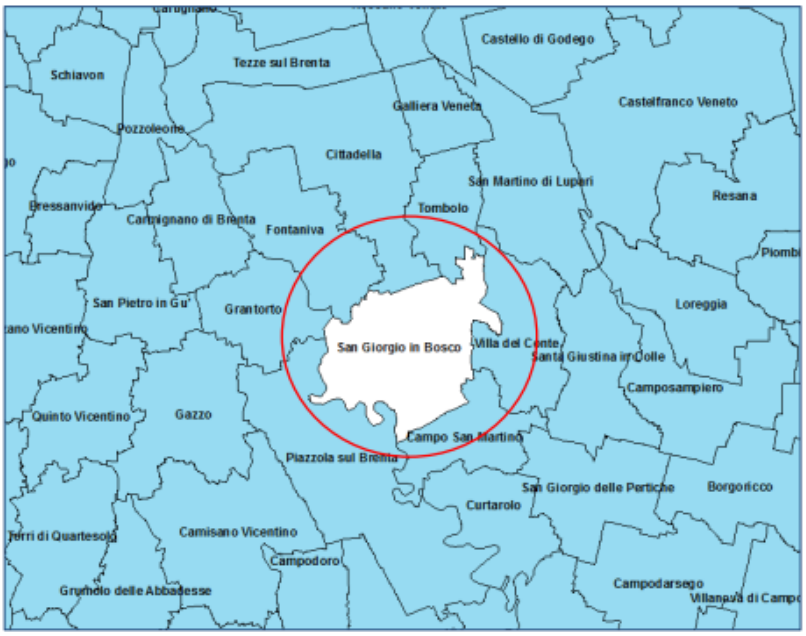
- piani, progetti, interventi derivanti dall'attuazione delle N.T. del PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD), dovranno prevedere sempre la verifica della necessità di avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza di cui all'Art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.; inoltre per tutti gli strumenti di pianificazione comunale insistenti in area residenziale, dovrà essere obbligatoria la verifica puntuale finalizzata all'applicazione della fattispecie di esclusione di cui al paragrafo 2.2, punti 2 e 6, dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014, al fine di semplificare l'iter autorizzativo di progetti ed interventi"

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016 si è preso atto degli esiti dell'approvazione del PAT, della sua pubblicazione su BUR e sono stati ratificato gli elaborati adeguati anche al contenuto del parere VAS citato, anche in merito alla Vinca.

INQUADRAMENTO GENERALE E GEOGRAFICO

Il comune di San Giorgio in Bosco presenta un territorio interamente pianeggiante e si colloca nell'area nord ovest della Provincia di Padova.





La superficie territoriale è pari a 28.252.370 mq (28,25 kmq) di cui 22.324.147 mq a superficie agraria utilizzata.

la popolazione residente ad ottobre 2018 era pari a 6.377 abitanti, un dato lievemente positivo e sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (al 2008 residenti 6.245).

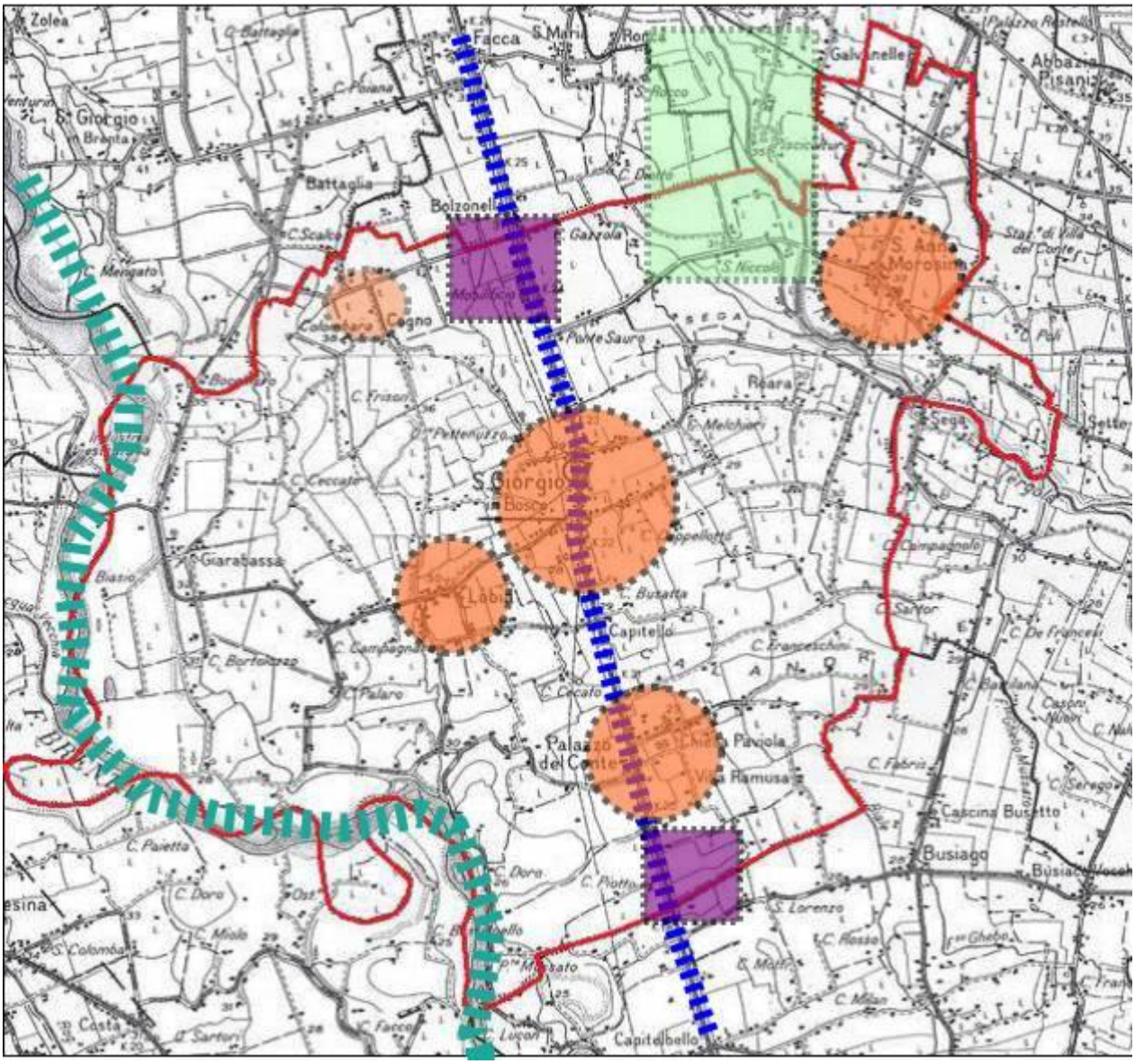
Il territorio comunale è interamente attraversato da sud a nord dalla S.P. 47 "Valsugana" che collega Padova a Cittadella.

Quest'asse costituisce il principale elemento di aggregazione del territorio, lungo di essa si collocano il sistema insediativo del Capoluogo al centro, di Paviola più a sud, e ai confini nord e sud, sempre lungo l'asse dalla SP 47 si concentrano due importanti zone industriali.

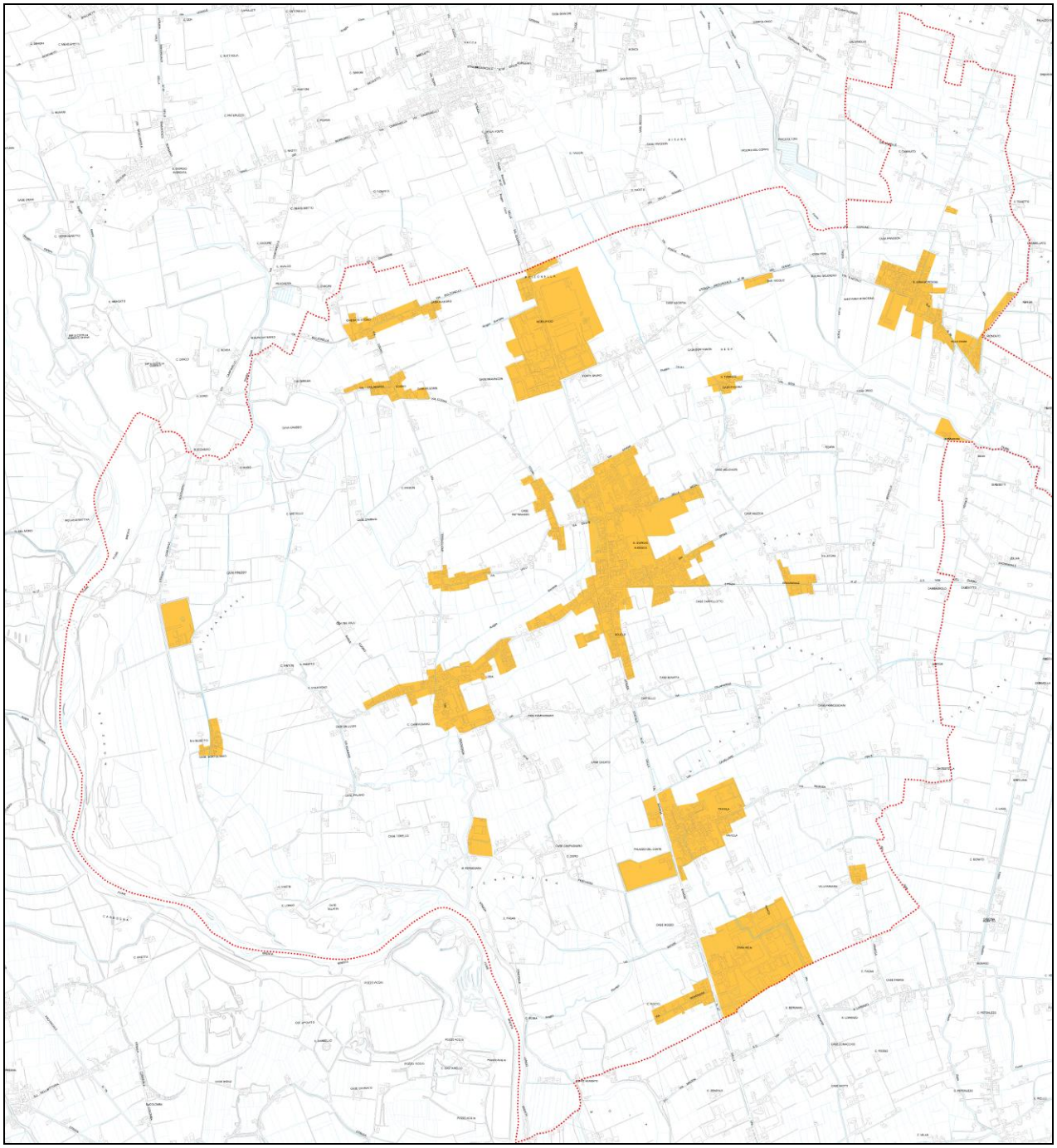
Il territorio inoltre è presidiato da altri due nuclei aggregativi di discreta rilevanza: Lobia a ovest. S.Anna Morosina a nord-est, a questi si aggiunge uno minore in località Cogno a nord- ovest.

Il confine ovest del territorio comunale è segnato da corso del fiume Brenta, mentre al confine nord-est è presente un altro ambito di rilevanza ambientale dato dalla "palude di Onara"

schema territoriale:



La distribuzione territoriale degli insediamenti, nella loro organizzazione insediativa determinata anche dal percorso pregresso della pianificazione ha quindi delineato un assetto in cui il sistema del “consolidato” è significativamente riassumibile come da elaborato grafico redatto ai sensi della L.R. 14/2017:

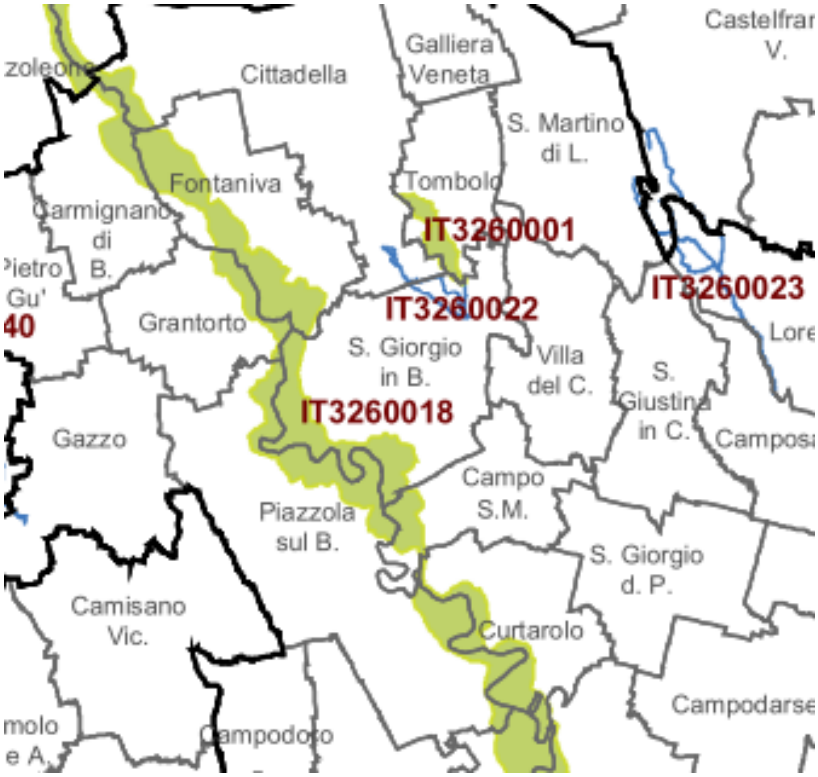


RETE NATURA 2000

Sul territorio comunale sono presenti:

l'area SIC IT32600222 "Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo" al margine nord del territorio comunale;

l'area SIC ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" lungo tutto il confine ovest del territorio comunale:



Con la VAS del PATI e soprattutto con la VAS del PAT sono state analizzate a valutate tutte le azioni previste al livello strategico della pianificazione.

In particolare con il Rapporto Ambientale del PAT è stata condotta la specifica valutazione di incidenza (V,Inc.A) che già introduce la seguente importante valutazione preliminare del progetto:

estratto V.Inc.A del PAT pag. 6:

Poiché il progetto non è "direttamente connesso o necessario alla gestione del sito" e non presenta le caratteristiche elencate al paragrafo 3 dell'Allegato A della D.G.R. 3173/2006 "Criteri e indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di Incidenza", si procede con la fase di *screening*.

Successivamente, a pag. 40 e 41 si rileva:

estratto V.Inc.A del PAT pag. 40 - 41:

2.4 Distanza dai siti Natura 2000 e dagli elementi chiave di questi

La porzione di territorio a sud-ovest è interessata dalla presenza del siti Natura 2000 ZPS IT3260018 "Grave e zone umide dalla Brenta", mentre l'area a nord-est dal SIC IT3260022 "Palude di Onara e corso d'acqua do risorgiva S. Girolamo".

Secondo la cartografia degli habitat approvata dalla Regione Veneto risultano presenti quattro habitat di interesse comunitario all'interno del territorio del P.A.T.: il 3240 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*", 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho- Batrachion*", il 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco -Brometalia*)", e il 91E0 "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)*".

L'area a nord-est interessata dalle propaggini del sito IT3260022 non è occupata da habitat comunitari.

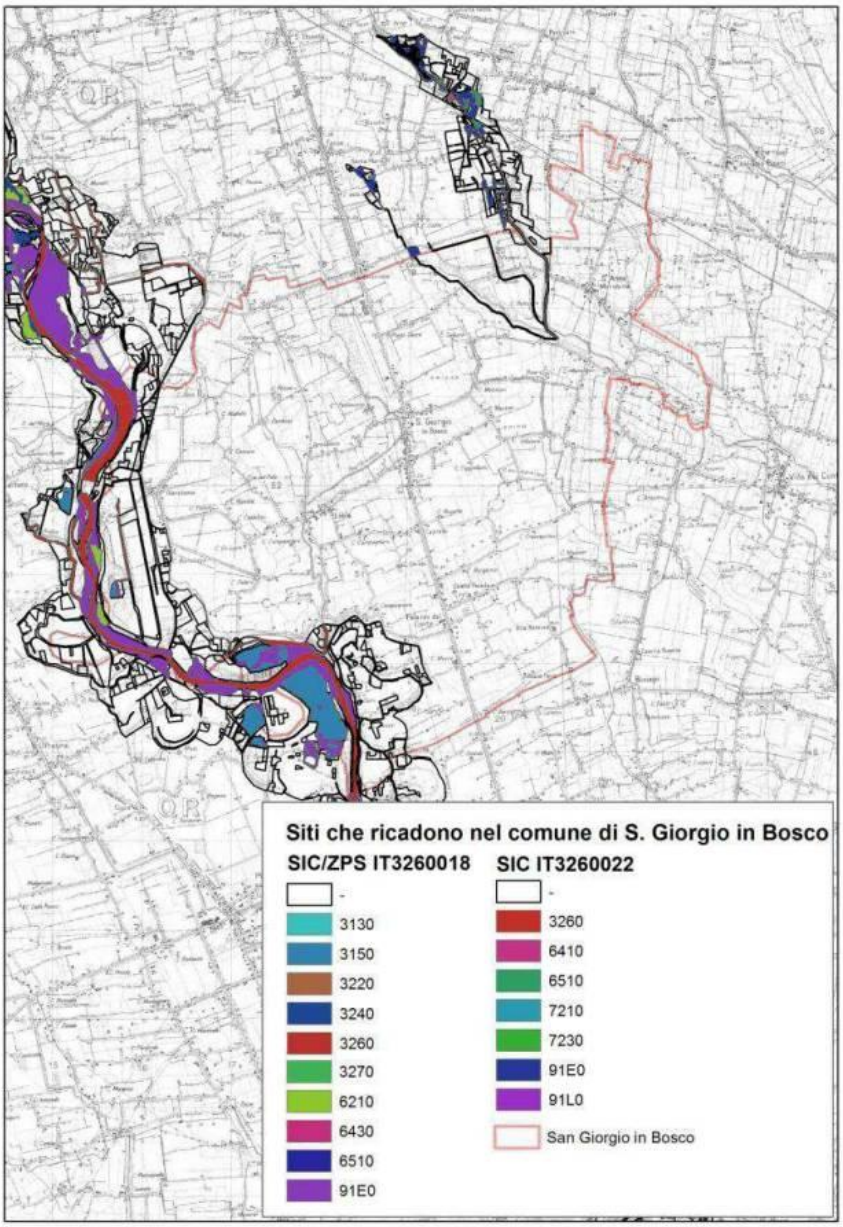
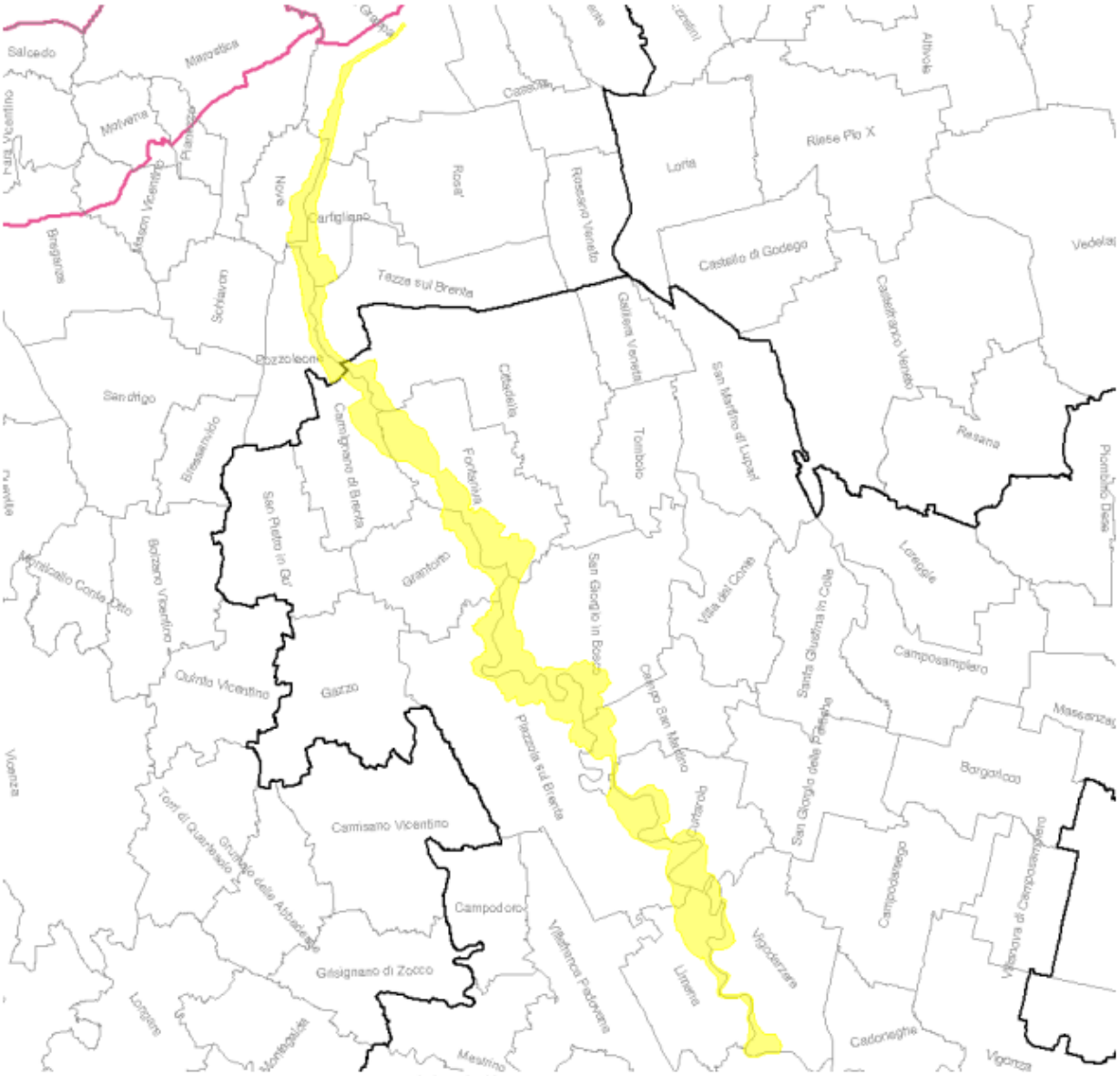


Figura 6: Siti della Rete Natura 2000 e relativi habitatche ricadono all'interno del Comune in esame

Piano di Gestione – n° 25



Sito/i: IT3260018 "Grave e Zone umide della Brenta"

Ente Redattore: Provincia di Padova

Provincia/e: Padova, Vicenza

Comune/i: Bassano del Grappa (VI); Campo San Martino (PD); Carmignano di Brenta (PD); Cartigliano (VI); Cittadella (PD); Curtarolo (PD); Fontaniva (PD); Grantorto (PD); Limena (PD); Nove (VI); Padova (PD); Piazzola sul Brenta (PD); Pozzoleone (VI); San Giorgio in Bosco (PD); Tezze sul Brenta (VI); Vigodarzere (PD)

Lo screening quindi analizza e approfondisce tutte le azioni del PAT e ne deriva le seguenti considerazioni:

estratto V.Inc.A del PAT pag.89:

3.4 Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie nei confronti dei quali si producono

Non essendoci azioni di piano che ricadono in habitat appartenenti ai Siti Rete Natura 2000 ne disturbi che rendono vulnerabili specie di interesse comunitario, non vi sono di conseguenza effetti derivanti dagli interventi previsti dal PAT.

3.5 Identificazione degli effetti sinergici e cumulativi

Non vi sono azioni di piano che generano effetti sugli habitat appartenenti ai Siti Rete Natura 2000 ne disturbi che rendono vulnerabili specie di interesse comunitario ossia specie bersaglio.

3.6 Identificazione dei percorsi e dei vettori attraverso i quali si producono

Nell'ambito di analisi, il principale vettore in grado di veicolare i possibili disturbi è l'aria ambiente, attraverso cui si propagano rumore, polveri sospese ed emissioni gassose, e in secondo luogo l'acqua, intesa come acque meteoriche intercettate dalla rete di scolo sotterranea e superficiale.

3.7 Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie

Non essedoci azioni che generano effetti sulle componenti habitat e specie floristiche e faunistiche, non ci saranno effetti significativi negativi.

Può essere interessante richiamare la tavola elaborata a pag 47 della VINCA del PAT dove sono cartografate in modo tematico sintetico le azioni del PAT e siti e Habitat della rete natura 2000.

Tale elaborazione può essere comodamente utilizzata per una lettura sintetica anche della modifiche introdotte con la variante n. 5 al P.I. in oggetto:

estratto V.Inc.A del PAT Tav. pag 47:

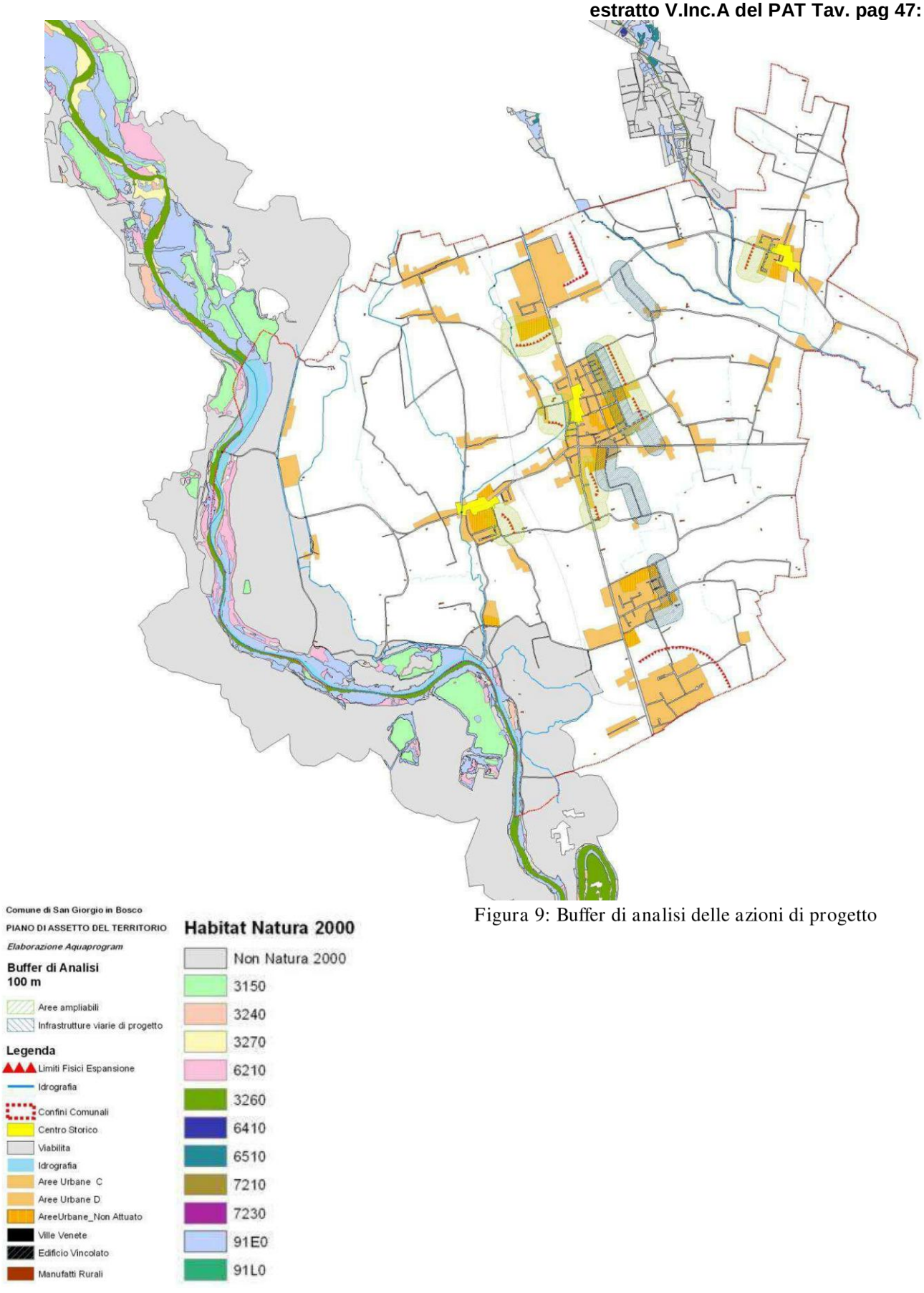
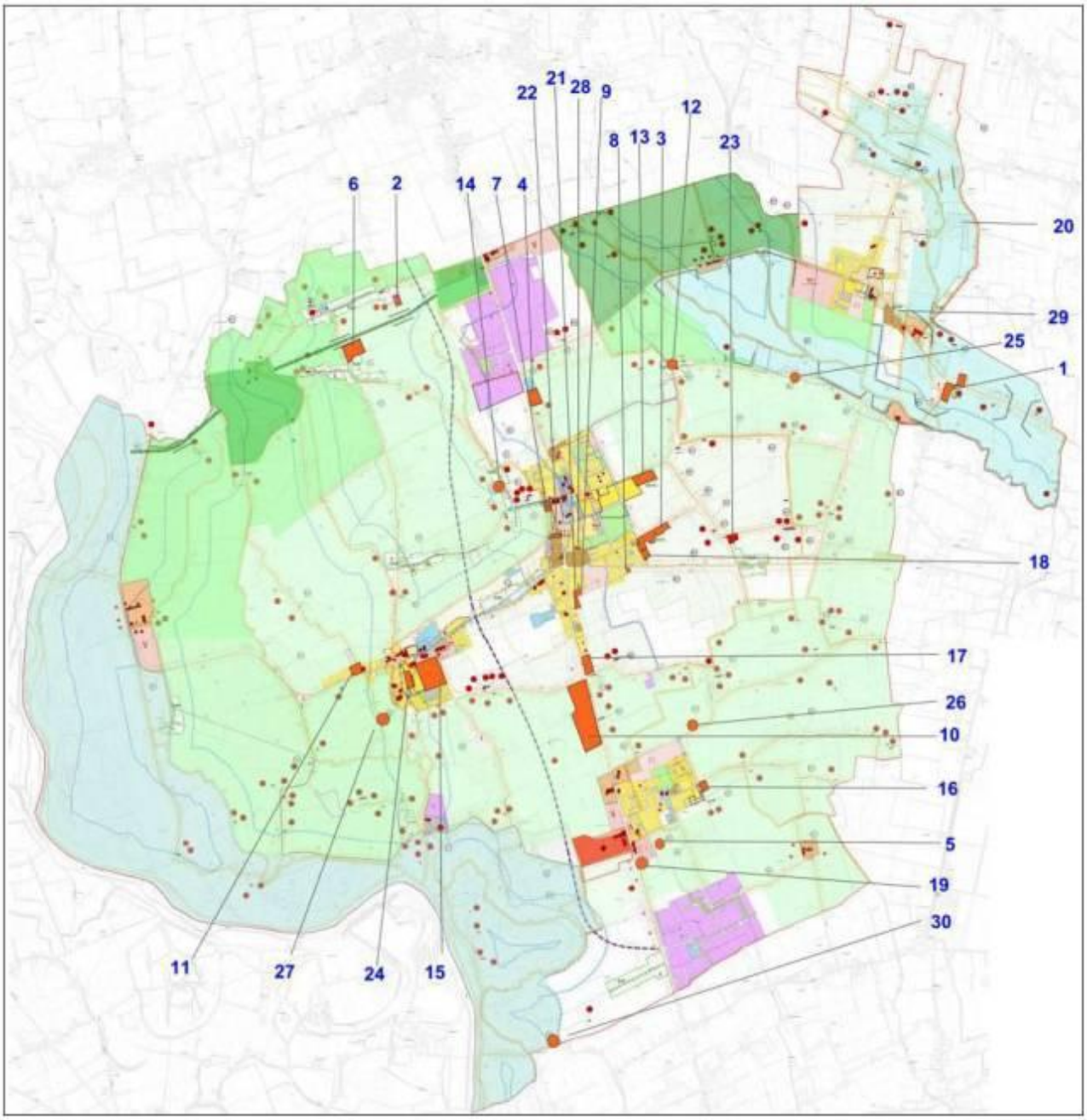
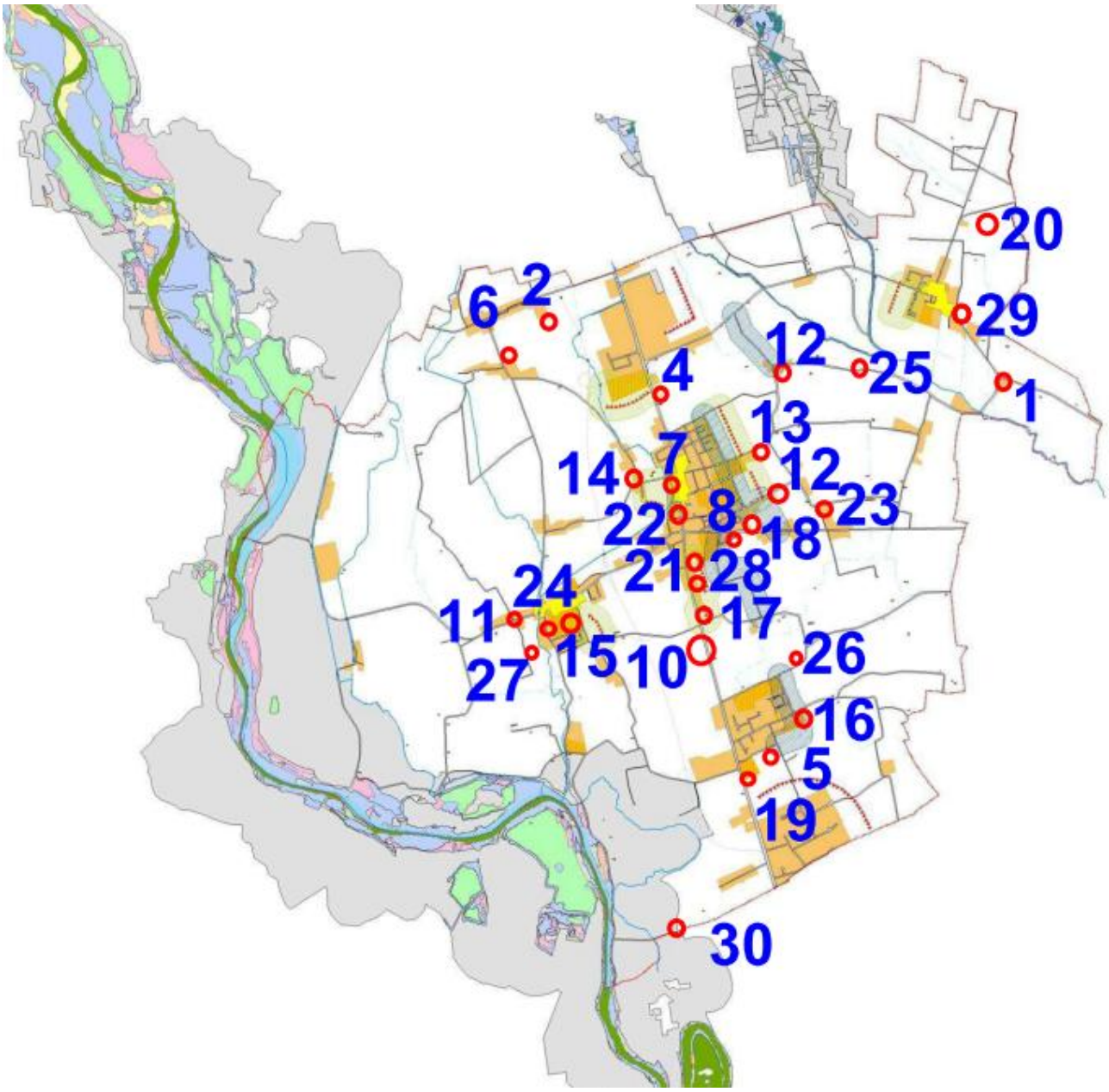


Figura 9: Buffer di analisi delle azioni di progetto

Le modifiche puntuali introdotte con la Variante in oggetto (di seguito descritte puntualmente) posso essere così cartografate sull'elaborato del P.I.:



Le stesse, trasferite sull'elaborato della figura 9 della VINCA del PAT, risultano:



Già da questa prima lettura sintetica risulta evidente che tutte le modifiche introdotte afferiscono alle dimensione urbana e ai temi del consolidato, dei relativi margini, e direttrici di espansione previste e valutate con il PAT.

Da rilevare (come di seguito meglio descritto) le modifiche n. 25- 26 – 27 e 30 riguardano il semplice riconoscimento di fabbricati rurali esistenti non più funzionali alla conduzione del fondo e per i quali si prevede la possibilità di recupero ad uso residenziale.

La modifica n. 30 in rientra all'interno del confine della zona SIC ZPS del Brenta, ma sufficientemente lontana da habitat rilevati, e la modifica del P.I. si limita ad ammettere un uso residenziale del manufatto esistente senza incrementi di volume e superficie, ovvero una condizione che quindi non comporta in realtà alcuna variazione sostanziale dello stato di fatto. Il tutto come meglio specifica di seguito.

Va segnalato che la stessa V.Inc.A, in relazione alle previsioni viarie legate ad una dimensione sovra comunale esplicita che:

> **I Progetti di realizzazione di altre infrastruttutture viarie a carico di altri enti territoriali dovranno essere quindi sottoposti a Valutazione di Incidenza o altra procedura equivalente prevista dall'ordinamento da parte degli Enti proponenti e non dalla Amministrazione comunale.**

DESCRIZIONE DEL PIANO

Vengono introdotte nel P.I. vigente 30 modifiche puntuali di cui:

4 relative al recupero di annessi rustici non più funzionali al fondo,

1 relativa alla formazione di una nuova zona “F” per il trasferimento dell’attuale pesa pubblica ubicata nel centro urbano e in situazione di conflitto con il contesto specifico,

2 relative all’attuazione delle previsioni di PAT per “ambiti di tutela, riqualificazione e valorizzazione”;

1 relativa all’individuazione di un’area destinabile ad usi ricreativi e di valorizzazione in ambito di valenza ambientale e paesaggistica, senza formazione di nuovi volumi o strutture fisse;

1 relativa al riconoscimento dell’area di pertinenza di attività produttiva preesistente e schedata

2 relative alla individuazione di nuove zone di espansione residenziale in ambiti previsti dal PAT

1 di riclassificazione di area a servizi (verde pubblico) non attuata

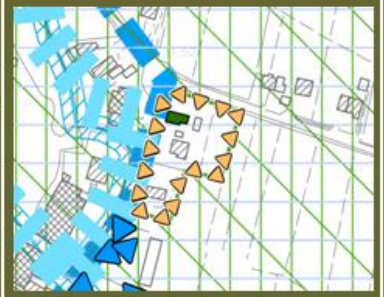
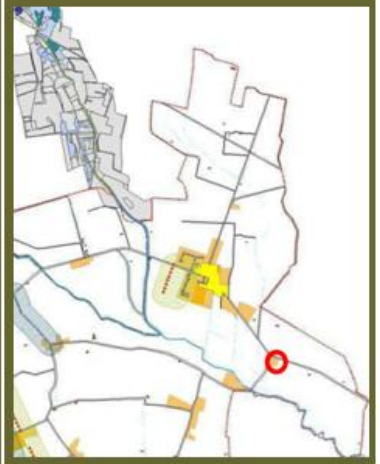
5 relative a densificazione o riordino all’interno del sistema consolidato

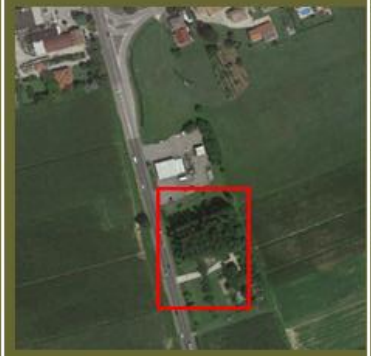
7 relative ad interventi in ambiti di edificazione diffusa, di cui 1 di riclassificazione con stralcio potenzialità edificatoria

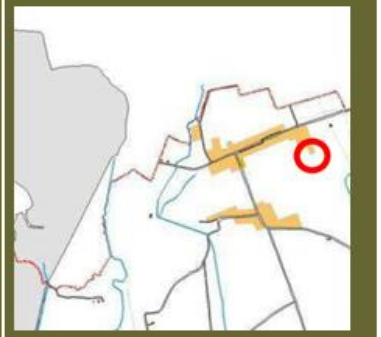
7 relative a interventi minori di adeguamento dei perimetri del consolidato, o modifica della modalità attuative ne programmato o consolidato.

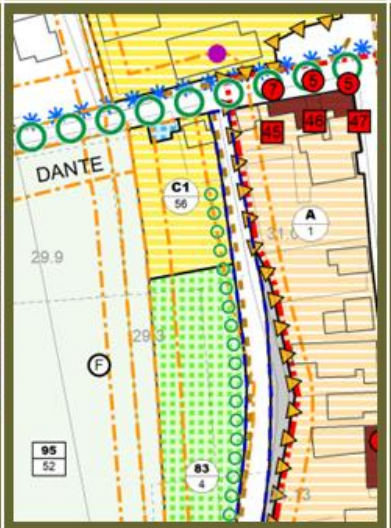
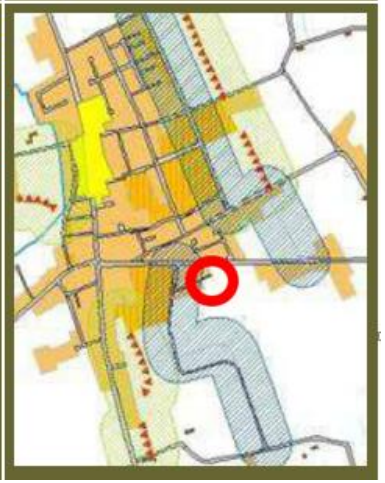
il tutto come di seguito descritto:

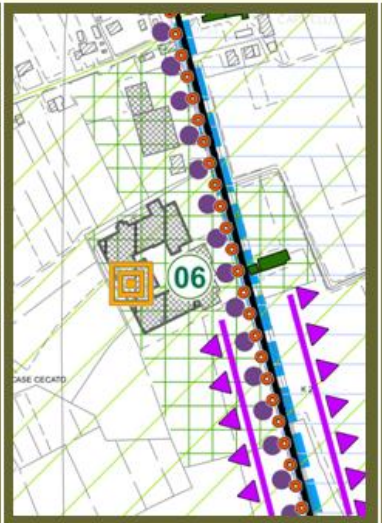
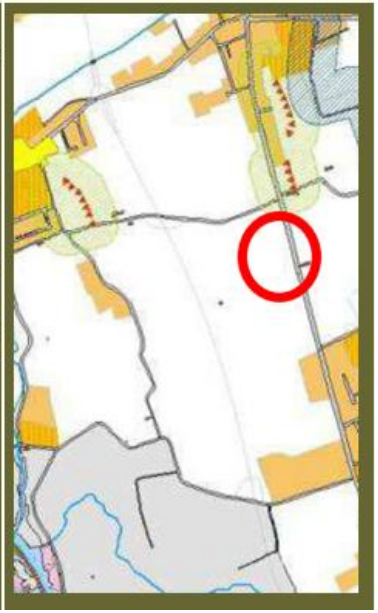
COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N. 5 2019 - RACCOLTA DELLE MODIFICHE

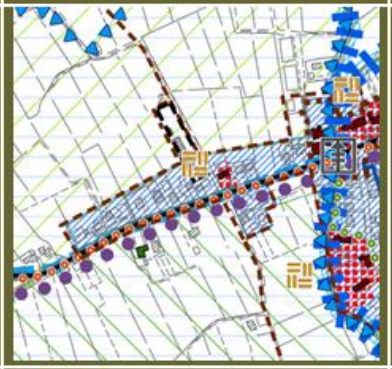
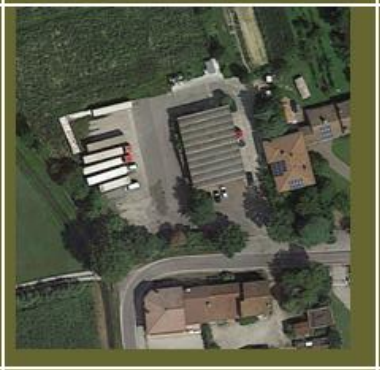
SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
1	INDIVIDUAZIONE NUOVA ZTO E4/11 IN LOCALITA' VIA SEGA/CONSORTI PER RIORDINO FABBRICATI ESISTENTI, E NUOVO VOLUME RESIDENZIALE ZTO E4/11 ST mq 10.480 verde privato mq 2.763 superficie coperta esistente mq 1.379 volume esistente mc 7.717 volume aggiuntivo mc 800				
2	PERIMETRAZIONE E DEFINIZIONE PUNTUALE DELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DI CUI ALLA SCHEDA N. 3 DEL PAT. (IMMOBILI EX STALLE PEGORIN IN VIA COGNO).				

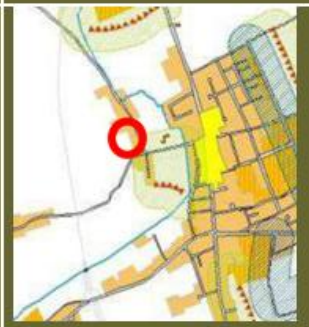
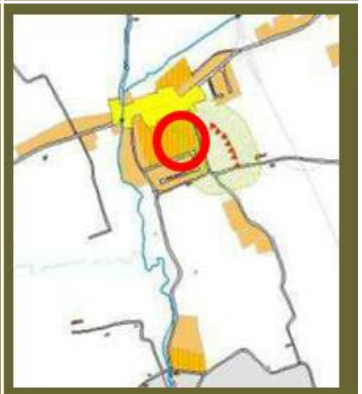
SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
3	INDIVIDUAZIONE NUOVA ZONA RESIDENZIALE DI TIPO E4 SU AMBITO DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA DEL PAT, IN VIA SPINO, CON CAPACITÀ EDIFICATORIA 1600 MC CORRISPONDENTE A INDICE DI CUBATURA 1MC/MQ. MANTENIMENTO CONO PER PREVISIONE VIABILITÀ DEL PAT				
4	SPOSTAMENTO DEL SERVIZIO DI PESATURA DAL CENTRO IN UN TERRENO IN PROPRIETÀ (ATTUALMENTE AGRICOLO) CON ANNESSO SERVIZIO DI BAR RISTORO E SPAZIO PER SOSTA CAMIONISTI (CON SEVIZI DEDICATI). VIA VALSUGANA zona F interesse comune mq 6.700 superficie coperta massima del 5% della superficie fondiaria, altezza massima ml 5,00				

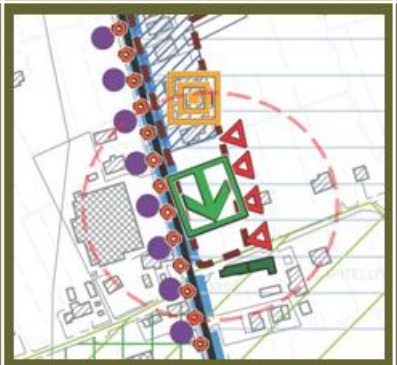
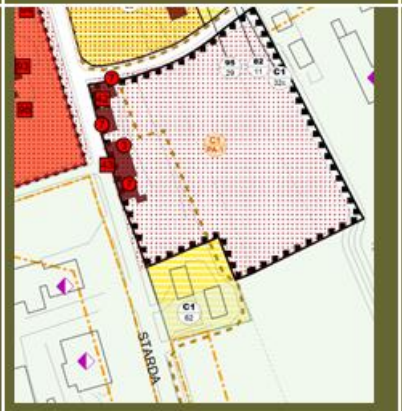
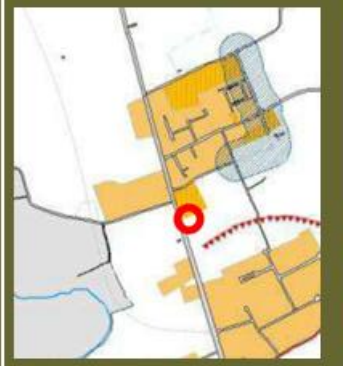
SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
5	Modifica perimetro ambito di pertinenza di attività produttiva artigianale in zona impropria. Via Papa Luciani (Paviola). integrazione repertorio Variante DGRV 4687/90 riconoscimento stato di fatto pertinenze attuale mq 2.732 richiesta mq 3.191; incremento mq 459				
6	INDIVIDUAZIONE DI 2 LOTTI LIBERI CON POSSIBILITÀ EDIFICATORIA DI 800 MC PER CIASCUNO, SU AREA E4 - VIA BOLZONELLA, CENSITA AL FG. 5 MP. 496-497, IN COERENZA CON IL PERIMETRO DI AMBITO DI EDIFICAZIONE DIFFUSA DEL PAT. NEL PAT È INDICATO UN CORRIDOIO ECOLOGICO CHE PERÒ APPARE GIÀ INTERCLUSO DALL'EDIFICAZIONE ESISTENTE, MENTRE LEGGERMENTE PIÙ A SUD PERMANGONO LE CONDIZIONI OTTIMALE IN RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI DI CONNESSIONE INDICATA A LIVELLO STRATEGICO NEL PATI E NEL PAT	 			

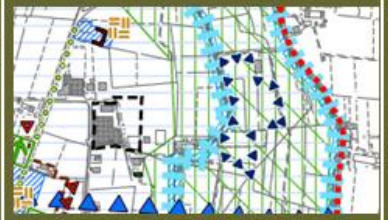
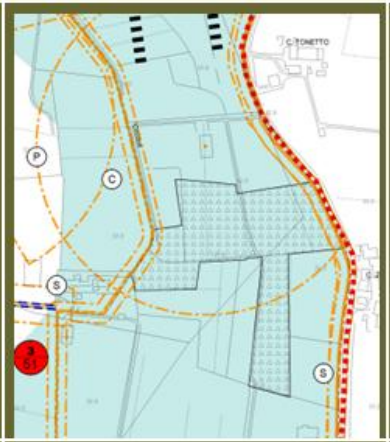
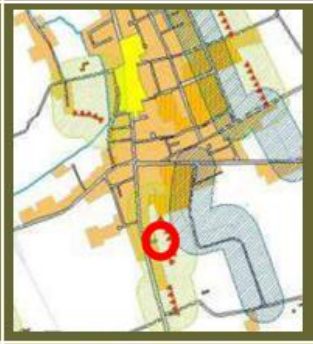
SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
7	ZTO C1/56 MODIFICA PERIMETRO CON INCREMENTO SUPERFICIE TERRITORIALE PER MQ 277,33 E INCREMENTO INDICE DI EDIFICABILITÀ DA 1,20 A 1,80 MC/MQ ZTO C1/8 E INCREMENTO INDICE DI EDIFICABILITÀ DA PARI AD ESISTENTE (1,16) A 1,80 MC/MQ PERIMETRAZIONE ZONA F PER IMPIANTI TECNOLOGICI (RICONOSCIMENTO STATO DI FATTO) MQ				
8	Riclassificazione di area pertinenziale da zona E3 a zona C1/23. (Capoluogo - Via Kennedy) mq 100				

SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
9	Riclassificazione di area da zona C2/PER a zona residenziale C1/22d di completamento, con indice fondiario di mc. 1/mq. (Capoluogo Via Kennedy)				
10	PERIMETRAZIONE E DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DI CUI ALLA SCHEDA N. 06 DEL PAT, PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI RELATIVE ALL'AMBITO DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE UNITARIA AD OVEST DELLA S.P. VALSUGANA DI CUI ALLA SCHEDA N. 6 DELL'ALLEGATO C 01-10 DEL PAT. (VIA VALSUGANA CAPOLUOGO) INDIVIDUAZIONE/PERIMETRAZIONE DI AMBITO PARCO COMMERCIALE. SECONDO L'ART. 3 COMMA 1 LETTERA G della L.R 50/28.12.2012.				

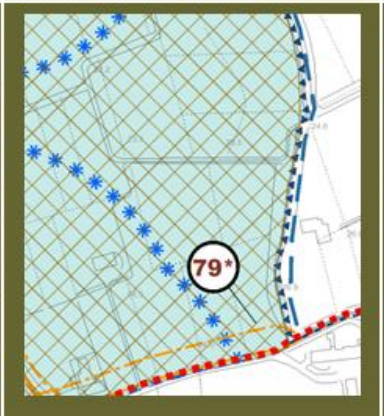
SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
11	MODIFICA PUNTUALE DELL'INDICE FONDIARIO ATTUALE DELLA ZONA C1/49, DA 1.13 MC/MQ A 1,5 MC/MQ. IN CONFORMITÀ AI LIMITI DESCRITTI ALL'ART. 27 DELLE NTA VIGENTI. (LOBIA – VIA S. ANTONIO)				
12	STRALCIO PREVISIONE LOTTO LIBERO IN ZONA E4 PREVISTO SUL MAPP. 342. (VARIANTI VERDI). (VIA SEGA)				
13	INDIVIDUAZIONE ZTO E4 IN AMBITO DI EDIFICAZIONE DIFFUSA DEL PAT NON VIENE RICHIESTO NUOVO VOLUME				

SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
14	Stralcio della perimetrazione UMI prescritta dalle schede 7 – 8 – 9 edifici non più funzionali al fondo. (Via Cogno – Capoluogo) **rif.: richiesta n. 28**				
15	RICLASSIFICAZIONE DA ZONA F 84/7 A ZONA VERDE PRIVATO				
16	STRALCIO PREVISIONE ZONA C2/PS-1 AI CON RICLASSIFICAZIONE PARTE IN IN ZTO C1 PER UN LOTTO EDIFICABILE, E PARTE ZONA AGRICOLA. (Via Ramusa Paviola)				

SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
17	PREVISIONE DI AREA EDIFICABILE PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI/COMMERCIALI, IN AMBITO PREFERENZIALE DI SVILUPPO DEL PAT. MQ 6400				
18	NUOVA PREVISIONE DI AREA EDIFICABILE DA ZONA E A ZONA PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI. (Capoluogo – Via Kennedy)				
19	RICONOSCIMENTO ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO (NUOVA ZONA C1/62, INDICE FONDIARIO DI 1 MC/MQ. (Paviola – Via Valsugana)				

SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
20	INDIVIDUAZIONE ZONA "AREE PRIVATE ATTREZZATE PER IL TEMPO LIBERO" MQ 19.010 SENZA FORMAZIONE NUOVI VOLUMI				
21	AMPLIAMENTO ZTO C1/22 (NUOVA C1/22C) AD INCLUDERE EDIFICIO ESISTENTE				
22	RIPRISTINO EDIFICABILITÀ DELL'AREA, RISPETTO ALLA VARIANTE VERDE AL P.R.G./PI VIGENTE N. 4. (Via Valsugana Capoluogo)				

SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
23	AMPLIAMENTO ZTO E4/8 E INSERIMENTO DI 2 LOTTI EDIFICABILI MC 800 + 800				
24	RICLASSIFICAZIONE DA ZTO C2/12 A C1/45B LOCALITÀ LOBIA CON RIDUZIONE INDICE				

SCHEDA N°	OGGETTO DELLA MODIFICA	ESTRATTO PAT IMMAGINE AEREA	INDIVIDUAZIONE AMBITO	PROPOSTA DI MODIFICA	ESTRATTO TAV 9 VINCA del PAT
28	riclassificazione parziale da parcheggio pubblico di previsione (rep. 91/11) mq 335 + parcheggio fronte strada mq 30 in ZTO C1/12 con indice 1,90 mc/mq				
29	RICLASSIFICAZIONE COME ZONA E4/9 (AMPLIAMENTO) LOCALITÀ S.ANNA				
30	RICONOSCIMENTO ANNESSO NON PIÙ FUNZIONALE ALLA CONDUZIONE DEL FONDO E CAMBIO DI DESTINAZIONE. Edificio realizzato prima del 16.10.2007				

come già richiamato la modifica n° 30 ricade marginalmente in area SIC-ZPS; in merito va rilevato che la scheda che norma la trasformazione indica:

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO – PROVINCIA DI PADOVA

PIANO DEGLI INTERVENTI

CENSIMENTO FABBRICATI ex art 64.13 NTO del PAT e art. 31.5 delle NTO

N°. 79 riferimento edificio (vedi TAV.13.1.A – TAV.13.1.B scala 1/5000).

Denominazione azienda	Favaro Dante
Ubicazione	Via Antonio Meucci, S. Giorgio in Bosco
Categoria edificio	Annesso rustico
Titolo di godimento	Proprietà
Tipologia	Isolata
Z.T.O. di P.I.	Agricola

Dati dimensionali azienda agricola

1) Fondo rustico

Superficie complessiva	Ha 20.318
Superficie in Comune	Ha
Superficie in proprietà	Ha
Superficie agricola utilizzata	Ha 18.501

2) Colture

Seminativo	Ha 18.501
Foraggiere (medica, erbaio..)	Ha
Vigneto / frutteto	Ha
Altro (.....)	Ha

3) Allevamenti

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
Vacche da latte		
Manze		
Vitelle/ i		
Altro		

Persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo

SI NO*

*4) Famiglia**

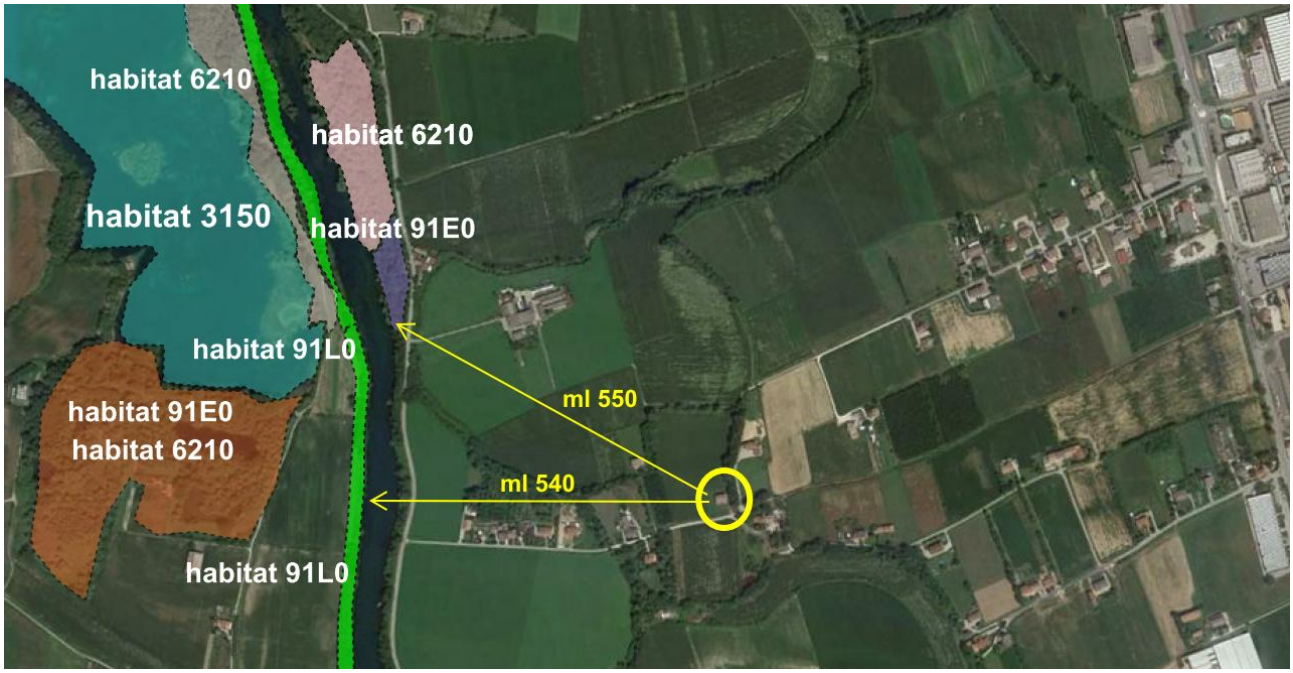
Componente	Età	occupazione prevalente

PIANTA PIANO TERRA E PRIMO - scala 1 : 100

STATO DI PROGETTO

Il fabbricato risulta realizzato con pratica n. 66 prot. 7019 del 19.05.2005

Rispetto agli Habitat più vicini l'edificio si colloca a oltre 500 ml.



Oltre alle modifiche puntuali e relative alle aree “edificabili” e riportate in dettaglio di seguito, il P.I. comporta un progressivo allineamento alla struttura delle previsioni e tutele proposte con il PAT.

In particolare queste riguardano:

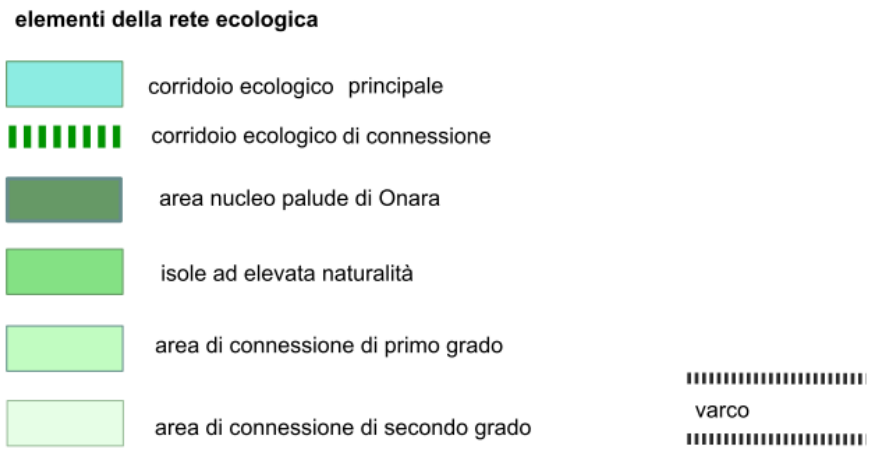
- a tutela e l’edificabilità delle zone agricole, e della rete ecologica del territorio comunale
- l’allineamento della struttura normativa al PAT ed in particolare ai nuovi istituti normativi introdotti con la L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. (credito edilizio, perequazione, compensazione ecc..)

Il tutto come di seguito richiamato.

Con l’art. 44 della legge regionale 11/2001 di fatto sono superate le categorie di sotto-zonizzazione delle aree agricole, e l’edificabilità viene ricondotta pressoché esclusivamente alla dimensione aziendale degli imprenditori agricoli. Ciò comporta il superamento della previgente distinzione del PRG in sottozone E2 ed E3 ai sensi della vecchia LR 24/85. Permangono invece le individuazioni dei nuclei rurali che per semplicità vengono riproposte zone ZTO E4 anche nel nuovo P.I.

Al contempo la lettura della valenza ecologica e paesaggistica del territorio comunale pone la necessità di specificare in termini operativi le indicazioni e letture già introdotte con il PAT.

In merito si distinguono quindi:



tali indicazioni vengono quindi derivate direttamente dagli elaborati del PAT e si sovrappongono sostanzialmente alle generiche norme per le zone agricole.

in particolare:

corridoio ecologico principale: P.I. conferma dal PAT il corridoio ecologico principale a sud e ovest di località Sant'Anna Morosina in parte relativo al SIC del "corso d'acqua di risorgiva S.Girolamo" (corridoio da sviluppare), e quello corrispondente all'area SIC ZPS "grave e zone umide del Brenta" per la porzione ricadente sul territorio comunale di San Giorgio in Bosco (corridoio esistente) a ovest del territorio comunale. In tali ambiti non sono previsti nuovi insediamenti, gli ampliamenti ed integrazioni degli insediamenti esistenti potranno avvenire secondo quanto ammesso dalla normativa vigente per la zona agricola di cui agli articolo 44 della L.R. 11/2004 ma dovranno avvenire con particolare riguardo alla non compromissione del territorio aperto, in adiacenza ed integrazione dell'esistente, a valorizzazione dell'organizzazione cortilizia; Il P.I. inoltre detta le norma per il mantenimento, recupero, valorizzazione delle dotazioni ambientali, ecologiche e paesaggistiche esistenti (filari alberati, siepi, prati,…) inoltre identifica i varchi da mantenere indelicati al fine di garantire connessione e permeabilità di rete ambientale.

corridoio ecologico di connessione: il P.I. recepisce l'elemento lineare del PAT "corridoio ecologico di connessione" dall'area SIC ZPS "grave e zone umide del Brenta" verso l'isola ad elevata naturalità di "cava Candeo" in prossimità di località Cogno, e di qui verso l'isola ad elevata naturalità di Via Bolzonella – Roggia Brentella. Adeguandolo leggermente come già evidenziato con la modifica puntuale n° 6. Lungo le fasce di connessione è vietata l'interruzione della continuità spaziale con la realizzazione di recinzioni e/o manufatti con effetti di barriera faunistica; la realizzazione e/o l'allargamento di arterie viarie dovrà essere compensato da accorgimenti tecnici (ecodotti, sottopassi faunistici) in grado di garantire la biopermeabilità faunistica, predisponendo alle estremità degli stessi anche elementi a verde di invito alla fauna e mascheramento da disturbi esterni. Il P.I. riporta i varchi da tutelare in prossimità con le intersezioni al sistema insediativo, dove è vietato qualsiasi tipo di edificazione, ivi comprese le strutture a serra, fissa e mobile, per una fascia di ml 50 dall'asse del corridoio;
Il P.I. inoltre richiama le norme del PAT relative alla Blue ways (non cartografate nel P.I. e per cui si rimanda la cartografia del PAT):, comprende le fasce dei corsi d'acqua individuati alla tav 4 del PAT, da unghia esterna ad unghia esterna, in cui vanno conservati o ricostituiti gli habitat propri dell'ambiente fluviale attraverso il mantenimento della vegetazione erbacea elofitica e delle formazioni prative umide nella banca arginale interna

area nucleo della palude di Onara, l'area comprende la zona SIC del "palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S.Girolamo", e l'ambito afferente, ed è riconosciuta come ambito di particolare valenza ambientale ed ecologica per cui tutti gli interventi ammessi sono subordinati alla verifica della procedura per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/Cee, delle norme nazionali riguardanti la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e delle disposizioni regionali.

isola ad elevata naturalità, il P.I. individua le zone di "cava Candeo" in prossimità di località Cogno, e di Via Bolzonella – Roggia Brentella. Area già in parte specificatamente normata col PRG previgente Per tali ambiti gli ampliamenti ed integrazioni degli insediamenti esistenti possono avvenire quando ammessi dalla

normativa vigente per la zona agricola di cui agli articolo 44 della L.R. 11/2004 dovranno avvenire con particolare riguardo alla non compromissione del territorio aperto, in adiacenza ed integrazione dell'esistente, a valorizzazione dell'organizzazione cortilizia; Come per il corridoio ecologico principale Il P.I. inoltre norme per il mantenimento, recupero, valorizzazione delle dotazioni ambientali, ecologiche e paesaggistiche esistenti (filari alberati, siepi, prati,…)

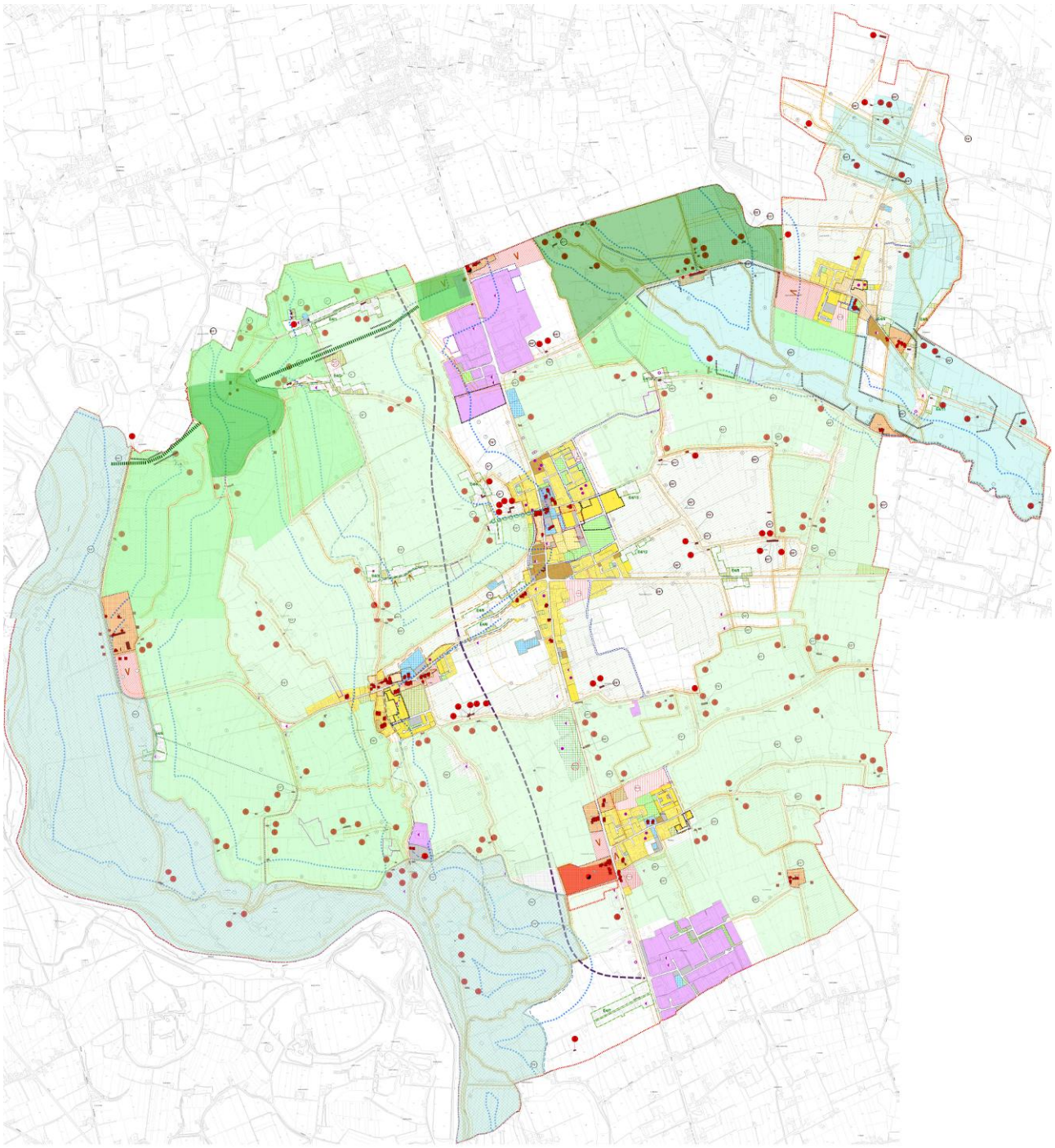
area di connessione di primo grado, sono aree di particolare pregio e caratterizzazione sia dal punto di vista di integrità del sistema produttivo agricolo che dal punto di vista naturalistico, ambientale e paesaggistico, poste a mediazione rispetto al sistema antropizzato e le maggiori valenze ambientali e paesaggistiche.

In queste zone sono consentite le attività agricole che valorizzino e migliorino l'assetto paesaggistico ed ambientale; sono ammessi gli interventi edilizi per il territorio agricolo previsti all'articolo 44 della legge regionale n. 11/2004 e successive modificazioni.

Sono ammessi interventi edilizi che non pregiudichino la permeabilità dei suoli, il mantenimento delle visuali paesaggistiche, il rispetto del patrimonio storico, architettonico, ambientale e paesaggistico.

Per gli edifici esistenti con destinazione d'uso compatibile, sono consentiti gli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a), b), c) e d) del DPR 380/2001; sono altresì consentiti interventi di adeguamento degli allevamenti zootecnici destinati al benessere degli animali, alla tutela dell'ambiente ivi compresa l'applicazione delle direttive sui nitrati, all'inserimento di impianti tecnologici e ad esigenze igienico-sanitarie.

area di connessione di secondo grado**,** aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva, anche in relazione all'estensione e localizzazione dei terreni, in tali ambiti valgono le norma di cui al precedente art. 31.1 Gli ampliamenti ed integrazioni degli insediamenti esistenti secondo quanto ammesso dalla normativa vigente per la zona agricola di cui agli articolo 44 della L.R. 11/2004 dovranno avvenire con particolare riguardo alla non compromissione del territorio aperto, in adiacenza ed integrazione dell'esistente, a valorizzazione dell'organizzazione cortilizia; Vanno tutelate e conservate le invarianti ambientali e paesaggistiche di cui alla tav. 2 del PAT, i corridoi ecologici con particolare riguardo alle blue ways.



.

Deriva una sostanziale coerenza della azioni del P.I. e le valutazione della VAS – Vinca del PAT e che pertanto risultano già positivamente valutate.

si richiama infatti la dichiarazione finale della VINCA del PAT di seguito riportata in estratto:

Esito della procedura di screening
Dalle valutazioni inerenti il tipo di piano, dalle caratteristiche ambientali dell'area in cui ricade l'intervento e dall'analisi delle peculiarità dei Siti Rete Natura 2000 (specie vegetali, animali ed habitat citati negli allegati) seguendo la procedura indicata nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza della Regione Veneto (D.G.R. n° 3173 del 10 ottobre 2006)ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, si ritiene di poter affermare che gli aspetti progettuali non saranno significativi per la conservazione delle specie e degli habitat di ques'area Natura 2000.
Dichiarazione firmata del professionista
In relazione alle analisi effettuate e alle valutazioni di possibili effetti, seguendo la procedura indicata nella guida per la Valutazione di Incidenza della Regione Veneto (D.G.R. n° 3173 del 10 ottobre 2006) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e in considerazione delle indagini effettuate si ritiene quindi di poter a ragione affermare che: **con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 per il Piano denominato "PAT del Comune di S. Giorgio in Bosco"**

Vicenza, 11/1/2014

Dr. Stefano Salviati

CONCLUSIONI.

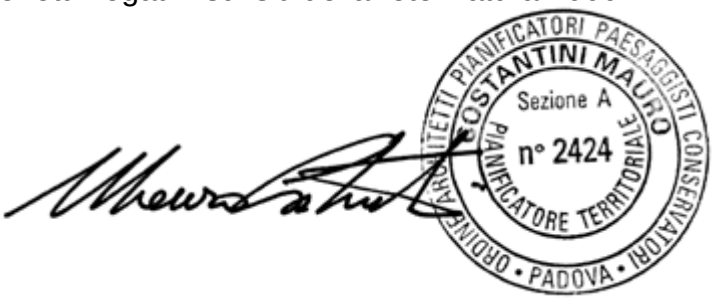
Tutte le modifiche introdotte rientrano nelle previsioni del PAT vigente, strumento già valutato in termini di VAS e V.Inc.A nel 2014 e risultano compatibili rispetto al sistema delle tutele e dei vincoli verificato.

Gli interventi proposti risultano tutti di dimensioni unitarie contenute, e anche la loro somma si mantiene molto al di sotto degli impatti valutati con il PAT. L'ubicazione degli interventi si colloca ad una distanza significativa dagli habitat di specie della Rete Natura 2000 individuati, prevalentemente all'interno di sistemi insediativi consolidati, e non interessa direttamente o indirettamente nessuno degli ambiti rilevati per le zone SIC e ZPS. All'interno dell'ambito specifico e in relazione all'ipotesi di intervento non si rilevano interferenze e non si presentano condizioni di perturbazione degli habitat di specie.

Pertanto, non risultano possibili effetti negativi sui siti della rete Natura 2000.

Este, 28 marzo 2019

dott. Mauro Costantini urbanista



Dott. MAURO COSTANTINI urbanista

Curriculum professione al 2018

LAVORI URBANISTICI IN AMBITI SOGGETTI A SIC ZPS E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

DATI PERSONALI:

- nato a Este (Pd) il 24 luglio 1958,
- residenza e studio: Este (Pd) in via S. Girolamo n. 10 - cap 35042
- tel.fax studio 0429.600.742 - mobile: 328.41.64.640
- e-mail: urb.costantini@ gmail.com
- posta certificata: mauro.costantini@arubapec.it
- C.F. CST MRA 58L24 D442K
- P.IVA 02098200286
- Laureato in Urbanistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia in data 11 aprile 1983 con punteggio 110/110.
- Libero professionista come consulente e progettista in campo urbanistico dal 1985
- Nel 2000 conseguito l'attestato di esperto in sistemi informatici territoriali G.I.S. (corso CEE).
- Abilitato in prima sessione come "Pianificatore" – Venezia il 25.06.2002
- Iscritto all'ordine "architetti pianificatori paesaggisti conservatori – sez. A pianificatore territoriale" della provincia di Padova al n° 2424
- Dipendente pubblico: insegnante specializzato scuola secondaria di primo grado, in R.O. presso Istituto Comprensivo di Este (Pd) dal 1990, dal 2001 con contratto part – time orario 50%

Ambiti di esperienza e attività:

- Pianificazione urbanistica PRG – PAT – Piano degli Interventi – Piani Urbanistici Attuativi – progetti SUAP
- Progettazione paesaggistica e ambientale: Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), interventi mitigazioni in strumenti di pianificazione generale e attuativa;
- Consulenza e commissioni: commissioni edilizie, commissioni integrate, Commissione Tecnica Parco Colli Euganei

CURRICULUM PROFESSIONALE - LAVORI URBANISTICI IN AMBITI SOGGETTI A SIC ZPS E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE ESEGUITI dal 2007

PATI - PAT – VAS – V.INC.A:

	ente	oggetto della prestazione	periodo di svolgimento dell'incarico e fase progettuale
1	Comune di Noventa Vicentina (Vi)	redazione PAT parte urbanistica e VAS	redazione 2006–2009 approvato 2011
2	Comune di Zovencedo (Vi)	redazione PAT parte urbanistica e VAS (collaborazione)	redazione 2007- 2009 approvato 2011
3	Comune di Boara Pisani	redazione PAT completo (collaborazione) VAS e V.Inc.A	redazione 2009 - 2010 approvato 2012
4	Comune di Cinto Euganeo (Pd)	redazione PAT parte urbanistica	redazione 2009–2011 approvato 2013
5	Comune di Merlara (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A	redazione 2009-2012 approvato 2013
6	Comune di Galzignano Terme (Pd)	redazione PAT parte urbanistica	redazione 2009-2012 approvato 2016
7	Comune di S.Elena (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A	redazione 2011 – 2012 approvato 2015
8	Comune di Masi (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A	redazione fase preliminare anno 2010 redazione seconda fase 2014-2015 adottato 04.01.2016 approvato 28.11.2017
9	Comune di Granze (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A	adottato 2015
10	Comune di Vo' (Pd)	redazione studi preliminari al PAT	adottato 2012

		Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare	
11	Comuni di S. Elena – Granze – Casale di Scodosia – Saletto – Vo' (Pd)	consulenza al Tavolo Tecnico della Provincia di Padova per redazione dei PATI del: • Montagnanese; • Estense; • Monselicense; • Colli Euganei	periodo di svolgimento 2008-2011
12	Comune di Boara Pisani (Pd) incarico ditta privata	incarico redazione variante PAT - PAT – PI V.Inc.A. e Vas per insediamento area sportiva mediante SUAP art 4 LR 55/2012	incarico 2015 approvato 13.09.2017

Piano degli Interventi:

	ente	oggetto della prestazione	periodo di svolgimento dell'incarico e fase progettuale
1	Comune di Zovencedo (Vi)	redazione primo piano degli interventi - collaborazione	redazione 2011-2012 approvato 2012
2	Comune di Boara Pisani (Pd)	redazione primo Piano degli Interventi V.Inc.A	redazione 2013 approvato 2013
3	Comune di Zovencedo (Vi)	redazione secondo piano degli interventi - collaborazione	redazione 2013 approvato 2014
4	Comune di Cinto Euganeo (Pd)	redazione Variante Piano Interventi per progetto opera pubblica (inserimento rotatoria) e V.Inc.A	incarico 2016 approvato 2016
5	Comune Rosolina (Ro) incarico privato	redazione variante PRG/PI V.Inc.A. e Vas (assoggettabilità) ai sensi art. 4 L.R. 55/2012 per SUAP e V.Inc.A	incarico 2016 adottato 2018
6	Comune di Galzignano Terme (Pd)	redazione primo Piano degli Interventi	incarico 2017 in corso

7	Comune di Masi (Pd)	redazione primo Piano degli Interventi	incarico 2017 adottato 2019

P.R.G.:

1	Comune di Cinto Euganeo (Pd)	adeguamento PRG al Piano Ambientale e art. 46 L.R. 61/85	redazione 2008 approvato 2009
2	Comune di Vò (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85)	redazione 2011 approvato 2011
3	Comune di Vò (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85)	redazione 2012 approvato 2012
4	Comune di Vò (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85)	redazione 2013 approvato 2013
5	Comune di Lozzo Atestino (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85) – individuazione ambito depuratore	redazione 2014 approvato 2014
6	Comune di Lozzo Atestino (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85) – modifica previsioni viarie	incarico 2015 approvato 2016
7	Comune di Lozzo Atestino (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG ai sensi L.R. 4/2014 varianti verdi	redazione 2016 approvato 2016
8	Comune Vo' (Pd) incarico privato	redazione variante PRG V.Inc.A. e Vas (assoggettabilità) ai sensi art. 4 L.R. 55/2012 per SUAP	redazione 2016 approvato 2017
9	Comune di Teolo incarico privato	redazione Piano V.Inc.A. e Vas (assoggettabilità) Per Piano lottizzazione maggiore 30.000 mq	adottato 2018

Inoltre:

- Dal '95 al '00 esperto ambientale L.R.63/94 Commissione Edilizia Integrata di Carceri
- Dal '95 al '96 esperto ambientale L.R.63/94 Commissione Edilizia Integrata di Megliadino S.V.
- Dal 2005 al 2009 membro effettivo della Commissione Edilizia di Galzignano Terme
- Dal 2010 membro del nucleo di valutazione del Comune di Stanghella

- Dal 2013 membro commissione paesaggistica Lozzo Atestino
- Dal 2018 – membro commissione tecnica ente Parco Colli Euganei

Este, 28 marzo 2019

in fede
dott. Mauro Costantini urbanista

Cognome COSTANTINI
Nome MAURO
nato il 24/07/1958
(atto n. 1 P 1 B)
a ESTE (PD)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza ESTE (PD)
Via VIA SAN GIROLAMO N.10
Stato civile --
Professione INSEGNANTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.75
Capelli GRIGI
Occhi AZZURRI
Segni particolari -

==========

Firma del titolare

ESTE li 24/10/2012

Impronta del dito indice sinistro

Dir.Car 5.42

Comune di Este € 5,16+0,26 Carta d'identità

D'ORDINE DEL SINDACO
(Stefano Dal Moro)

DOCUMENTO VALIDO FINO AL 24/07/2023

AU 0889039

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
ESTE

CARTA D'IDENTITA'
N° AU 0889039

DI
COSTANTINI
MAURO